

GENERAZIONE Z: QUANDO IL CAMBIAMENTO DIVENTA UNA RESPONSABILITÀ

Vittorio Basso Ricci racconta l'evoluzione delle diverse generazioni dai boomer ad oggi. Un raccordo generazionale è possibile grazie ad attenzione ai giovani e formazione.

Il Geometra Vittorio Basso Ricci, fondatore e Project Manager di RTS - Rental Trade & Servizi S.r.l., ha maturato una forte esperienza nell'ambito della formazione con focus sull'accrescimento delle competenze del personale dipendente e dei processi di sviluppo aziendali. Attività talvolta sottovalutata, la formazione è di fondamentale importanza per la crescita dei giovani e il loro inserimento positivo nel mondo del lavoro e affinché sia svolta con successo è necessario l'impegno anche delle generazioni più anziane. L'esistenza di un patto intergenerazionale è fondamentale per il futuro della nostra società che già riconosce alcune categorie tra le generazioni del secondo dopoguerra. Nel ventennio successivo al 1945 sono nati i cosiddetti "Boomer", figli del boom economico, oggi spesso considerati come anti-tecnologici. Tra il 1965 e il 1979 sono nati gli appartenenti alla generazione X, poi gli Y, detti anche "Millennials" tra gli anni '80 e la fine del ventesimo secolo e, fino ai giorni nostri, la generazione Z, composta da nativi digitali. Ogni categoria ha è caratterizzata dalla concomitanza di particolari eventi e situazioni sociali. L'attuale classe dirigente è composta prevalentemente da



"X" che hanno vissuto anche senza cellulari, internet e computer. Questi gli elementi che hanno caratterizzato il cambiamento tecnologico, oggi giunto all'intelligenza artificiale, ma che ha visto anche altri importanti cambiamenti socio-culturali che oggi si danno per scontati. Ad esempio la diffusione del lavoro tra le donne, oppure la possibilità di divorziare dopo il matrimonio, oggi considerata una quasi-normalità ma fino a qualche decennio fa un tabù. Anche eventi internazionali come la caduta del muro di Berlino e tutte le sue conseguenze hanno segnato profondamente la società X. Recentemente la questione ambientale è destinato a lasciare il segno, se non lo ha già fatto, con le generazioni più giovani sempre più sensibili al problema, soprattutto in Europa e Nord

America. Cambiano i temi, gli strumenti e le problematiche, a restare sono le responsabilità dei più anziani nei confronti dei più giovani. Già nel 1997 l'UNESCO parlava di responsabilità tra generazioni. Senza evocare i massimi sistemi e la ricerca della pace nel mondo, un obiettivo più facilmente raggiungibile è la formazione dei giovani. Questa non dovrebbe essere vista come un premio per i migliori ma come un passaggio fondamentale per la crescita professionale e umana e l'inserimento nella società nel mondo del lavoro. Il contesto sociale è sempre più complesso e privo di luoghi di riferimento (banalmente gli oratori), di regole e di certezze e noi abbiamo il dovere di occuparci delle future generazioni sostenendole e "curandole" con grande senso di responsabilità.



VISITA AMICI SALONESI

Cari soci, l'appuntamento con i nostri amici Salonesi si avvicina a grandi passi, essendo il loro arrivo previsto per il pomeriggio di giovedì 9 maggio. La delegazione sarà composta da diciannove membri a cui vorremo offrire una calorosa ospitalità. Oltre alle attività programmate per le giornate di venerdì e sabato, importante sarà il momento dell'accoglienza. Chi volesse rendersi disponibile per ospitarli e trascorre con loro la prima serata (singolarmente o in gruppo) può farlo, comunicandolo alla segreteria (mail: segretario@rotarycrema.it) o direttamente al Presidente.

INAUGURAZIONE SERVICE BIODIVERSITÀ

Il RC Crema e il RC Cremasco San Marco invitano i propri soci a partecipare, Venerdì 19 Aprile 2024 alle ore 11.00 presso il "Parco della vita" di via cremona, alla inaugurazione del percorso didattico sulla biodiversità e alla messa a dimora di "Cassette rifugio" per insetti impollinatori. Interverranno le Autorità Cittadine, gli alunni delle scuole di San bernardino e Castelnuovo con i rispettivi insegnanti e la stampa.

Soci presenti:

Aschedamini, Bernardi, Bonfanti, Cabini, Cassinotti, Donati G.B., Fayer, Fiorentini, Giordana con ospite, Grassi, Lacchinelli, Marazzi, Martini, Palmieri Marcello, Palmieri Mario, Patrini, Ronchetti, Salatti, Samanni, Scaramuzza con ospite, Staffini, Tagliaferri F., Tagliaferri M.
Percentuale di presenza: 37% (23/63)

Ospiti del Club:

Basso Ricci, Bisicchia, Canavese

Prossime conviviali

**Martedì 16 aprile, meridiana
campana h13 presso la sede
Relatore: Garatti**

**Martedì 23 aprile, meridiana
campana h13 presso la sede
Relatore: Elena Martini**

**Martedì 30 aprile, serale
campana h20 presso la sede
Relatori: Fidanzi - Barboni (socio)**

Il Consiglio direttivo

Presidente Filiberto Fayer
Vicepresidente Marcello Palmieri
Segretario Paolo Zambiasi
Segretario esecutivo Adalberto Bellandi
Tesoriere Alberto Piantelli
Prefetto Guido Giordana
Consigliere Alfredo Fiorentini
Consigliere Cristiano Duva
Consigliere Maria Francesca Pozzali
Presidente eletto Antonio Grassi
Past president Marco Cassinotti

Le Commissioni

EFFETTIVO

Mario Palmieri*, Alfredo Fiorentini, Guido Giordana

PROGETTI

Cristiano Duva*, Pietro Martini, Giuseppe Samanni

AMMINISTRAZIONE

Alberto Piantelli*, Fabio Patrini, Mario Tagliaferri

FONDAZIONE ROTARY

Aldo Ronchetti*, Alberto Piantelli, Mario Tagliaferri

PUBBLICHE RELAZIONI

Marcello Palmieri*, Alfredo Fiorentini, Antonio Grassi

CARICHE SOCIALI

Aldo Ronchetti*, Antonio Agazzi, Marco Cassinotti

SALON DE PROVENCE

Filiberto Fayer*, Alfredo Fiorentini, Simona Lacchinelli, Angelo Sacchi, Saverio Tamburini

DIVERSITA', EQUITA' E INCLUSIONE (DEI)

Ugo Nichetti*, Marcello Palmieri, Luigi Marcarini

SCAMBIO GIOVANI

Marco Biscaldi

DELEGATO ROTARACT

Filiberto Fayer

*Presidente